

PROGRAMMA

TECNICHE DI FONDERIA

Prof. Fabio Tasso

f.tasso@accademialigustica.it | www.fabiotasso.com

ALCHIMIA E METALLI

Nelle fasi di lavoro dei metalli accadono degli eventi, fortemente permeati di simbologia, grazie ai quali si comprende facilmente l'ossessione che l'alchimia, durante i secoli, ha avuto per questi materiali.

Un metallo sporco, ossidato, ha una sembianza, una presenza, un'estetica. Un metallo lucido cambia completamente la sua natura.

Il fuoco trasforma il metallo. Lo fa brillare di una luce sempre più accesa, arrivando ad avere lo stesso colore della fiamma. Dapprima il metallo diventa malleabile e può essere forgiato. In un secondo momento, continuando a fornire calore, avviene la fusione. È così che ciò che prima era duro, resistente e rigido, diventa un liquido che si muove e scorre come l'acqua.

Il metallo fuso diventa materiale da colata, da impronta. Proprio come fa l'acqua, prende la forma del contenitore – che sia il crogiolo o lo stampo in cui viene colato.

In tutti queste fasi, a cambiare, è anche il suono che il metallo produce se percosso. Ogni metallo ha una sonorità diversa e questa cambia in base alla forma e allo spessore.

COSA SI FA? PER QUALE FINE?

Il corso di Tecniche di Fonderia, in linea con l'alto livello formativo che contraddistingue l'Accademia di Belle Arti, è un luogo in cui si impara a pensare, si impara a fare, si fa pensando e si pensa facendo.

Si conosceranno gli scultori più importanti del '900 che hanno avuto e continuano ad avere un ruolo fondamentale nel panorama artistico globale. Si osserveranno ed analizzeranno i processi produttivi e gli usi del metallo nella loro ricerca artistica.

Comprendere la differenza tra "ritrovare ad aver bisogno di un materiale con determinate caratteristiche" e "pensare in, attraverso e per un materiale" arricchirà notevolmente il bagaglio culturale dell'allievo, contribuendo alla sua crescita indipendentemente dal tipo di arte studiata.

A livello operativo si imparerà il modellato in cera, alcuni elementi di formatura in gesso ed in gomma e si effettueranno piccole fusioni in alluminio, in bronzo o in rame. Tra i prerequisiti c'è la conoscenza, almeno base, dei processi più comuni di formatura a tasselli.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali con ausilio di slide e video, lezioni laboratoriali e metodo euristico della ricerca*.

*Attraverso l'assegnazione di esercitazioni precedute da un'introduzione al tema, l'allievo sarà guidato a scoprire, da solo, ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e di interpretazione. Così operando padroneggerà le conoscenze acquisite e sarà in grado di utilizzarle in tutte le fasi di apprendimento successive.

È necessario sapere il "cosa" e poi imparare il "come",

oppure

bisogna sapere il "come" per pensare al "cosa"?



PROGRAMMA

La fusione a staffa e a cera persa.

Le cere.

I metalli.

Rapporto forma – suono. Le campane, i gong.

Il conio e le monete.

La costruzione degli stampi a conchiglia e casse d'anima.

L'applicazione dei canali da colata e la costruzione dei loti.

Materiali refrattari ed isolanti.

Costruzione di un forno e di una fornace.

Il gesso e gli impasti.

Le gomme siliconiche e la realizzazione degli stampi.

Dalla stampa 3d alla fusione in metallo (PLA e altre materie plastiche al posto delle cere).

La cesellatura

La saldatura e la patinatura.

La galvanizzazione e la galvanoplastica.

Artisti trattati:

Constantin Brancusi,

Loris Cecchini,

Eduardo Chillida,

Tony Cragg,

Alberto Giacometti,

Antony Gormley,

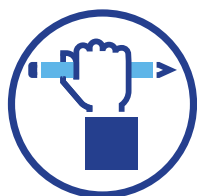
Anish Kapoor,

Igor Mitoraj,

Mimmo Paladino,

Auguste Rodin,

Richard Serra.



MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede la presentazione del modello realizzato in cera, una breve interrogazione atta a verificare l'apprendimento delle nozioni e delle lezioni impartite oltre che alla revisione del progetto del forno di cottura o del forno fusorio.

GEORGES DIDI-HUBERMAN,
La somiglianza per contatto - Archeologia, anacronismo e modernità dell'impronta, Bol-
lati Boringhieri, Torino 2009.



BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

WALTER BENJAMIN,
L'opera d'arte nell'epoca della sua riprodu-
cibilità tecnica - Arte e società di massa,
Einaudi, Torino 2000.

PHILIPPE CLERIN,
Manuale di scultura, tecniche, materiali e
realizzazioni, Sovera edizioni, 2007

FERNANDO ESPUELAS,
Madre materia - Il pensiero dell'architettura,
Christian Marinotti, Milano 2012.

AUGUSTO GIUFFREDI,
Manuale delle tecniche di formatura e fonde-
ria, Editore Alinea, 2006.

L. IULIANO,
Manuale della fonderia, Editore ,Tecnica
Nuove, 2007.

ELENA LA SPINA,
La parola e la forma - Scritti di Tony Cragg,
Diabasis, Reggio Emilia 2008.

ANTONIO TURCO,
Il gesso, lavorazione, trasformazioni, impie-
ghi, Hoepli, Milano 1990.